



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

*Comune Capofila dell'Ambito territoriale Roma 6
Distretti Sociosanitari 1 –2 –3 –4 –5 –6 e Asl Roma 6*

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 14/05/2013 avente ad oggetto :” *Approvazione Linee guida sovra distrettuali per i servizi di assistenza domiciliare diretta ed indiretta in favore di malati di Alzheimer e loro familiari* “;
 - il decreto interministeriale 26 Settembre 2016 avente ad oggetto : “ *Riparto delle risorse finanziarie del fondo nazionale per le non autosufficienze, per l’anno 2016*”;
 - le Delibere di Giunta Regionale n. 223 del 2016 e n. 88 del 2017 in particolare la n. 88 recante : “*Servizi e interventi sociali di assistenza alla persona nella Regione Lazio. Attuazione l.r. 11/2016. Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 03 maggio 2016, n. 223*”;
 - Il verbale del Comitato Istituzionale di Sovrambito del 11/12/2018, in atti al servizio con il quale il Comitato stabilisce di procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico per i servizi di assistenza domiciliare indiretta;
 - la determinazione del Comune di Albano Laziale Capofila d’Ambito n. 2111 del 13/12/2018 avente ad oggetto:”*Programmazione V annualità del programma di interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari, Ambito Roma 6*;
 - la determinazione del Comune di Albano Laziale n settoriale 14 del 24/01/2019 avente ad oggetto “ *Avviso pubblico per il servizio di assistenza domiciliare indiretta..... in favore di malati di Alzheimer residenti nell’Ambito territoriale sovra distrettuale Roma 6*”.
- Il Coordinatore dell’Ufficio d’Ambito territoriale Roma 6, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 17/10/2012 e dell’Accordo d’Ambito per la definizione, realizzazione e gestione di un programma integrato a valenza sovra – distrettuale di servizi/interventi rivolti ai malati di Alzheimer e loro familiari, emana il presente

**AVVISO PUBBLICO
PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA IN FAVORE DI PERSONE
AFFETTE DA PATOLOGIA DI ALZHEIMER RESIDENTI NELL’AMBITO
SOVRADISTRETTUALE ROMA 6**

Art. 1. Destinatari

Destinatari dei servizi sono le persone affette da patologia di Alzheimer con un punteggio nel Clinical Demential Rating Scale inferiore a 4 (demenza da lieve a grave ma non gravissima, oggetto di apposita programmazione a livello regionale),**che non usufruiscano già del servizio di assistenza domiciliare diretta Alzheimer**, residenti nei sei Distretti dell’ambito territoriale Roma 6 ovvero:

- Distretto RM 6.1: Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora

- Distretto RM 6.2: Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castelgandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi
- Distretto RM 6.3: Comuni di Ciampino e Marino
- Distretto RM 6.4: Comuni di Ardea e Pomezia
- Distretto RM 6.5: Comuni di Velletri e Lariano
- Distretto RM 6.6: Comuni di Nettuno e Anzio

Art.2 Assistente alla persona

Gli operatori che forniscono assistenza alle persone in condizioni di non autosufficienza, conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 88/2017, devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali:

- a) operatore sociosanitario (OSS);
- b) assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST);
- c) operatore socioassistenziale (OSA);
- d) operatore tecnico ausiliario (OTA);
- e) assistente familiare (DGR 607/2009);
- f) diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari.

Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socio assistenziali per persone con disabilità e/o per persone anziane, che si iscrivano ad un corso utile al rilascio di uno dei titoli sopra elencati entro un anno dall'iscrizione al registro, come persona fisica che intende operare come assistente alla persona.

Il mancato conseguimento del titolo entro due anni dall'iscrizione al corso fa venir meno l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di cui trattasi.

Il contributo annuale erogabile ad assistito per il pagamento del proprio assistente personale è pari ad € 6.713,20

Art. 3 Prestazioni

Il personale scelto dall'utente fornirà prestazioni che saranno stabilite nel PAI e saranno individuate tre le seguenti:

- cura e igiene della persona, con particolare riguardo a: lavarsi, vestirsi e svestirsi, doccia o bagno, cambio del pannolone, deambulazione, mobilizzazione dell'anziano non deambulante, somministrazione dei pasti, igiene dei vestiti e della biancheria, aiuto nell'assunzione delle terapie farmacologiche;
- cura degli ambienti di vita utilizzati dalla persona con particolare riguardo al decoro e all'igiene;
- aiuto nella gestione della vita quotidiana, con particolare riguardo all'acquisto di beni o servizi (spesa alimentare, pagamento bollette, ecc.);
- attività per lo sviluppo, recupero e mantenimento di abilità nell'ambito della autosufficienza con particolare riguardo all'alimentazione e alla preparazione dei pasti e alla cura della persona;
- attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale;

- attività per il potenziamento delle reti formali (servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.);
- accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza (servizi sanitari, attività sociali, ecc.)
- attività di segretariato sociale: informazioni su diritti, pratiche e servizi per migliorare la qualità della vita della persona anziana, espletamento con e per l'persona destinataria del servizio di pratiche burocratiche;
- altri interventi personalizzati, elaborati in fase di valutazione e programmazione del piano personalizzato di assistenza.

Art. 4 Requisiti di accesso

Il requisito di ammissione per l'accesso al Servizio domiciliare è la certificazione di malattia rilasciata dalle U.V.A. del territorio nazionale e dai servizi accreditati, e la scheda di punteggio nel Clinical Demential Rating Scale inferiore a 4 (demenza da lieve a grave ma non gravissima oggetto di apposita programmazione a livello regionale).

Ulteriore requisito di accesso consiste nel non usufruire già dell'assistenza domiciliare diretta Alzheimer. Gli interessati potranno presentare domanda per entrambi i servizi (assistenza domiciliare diretta e assistenza domiciliare indiretta) ma al momento dell'attivazione ma al momento dell'attivazione potranno scegliere una sola forma di assistenza.

L'accesso ai Servizi avviene esclusivamente in seguito alla presentazione della domanda al proprio Comune di Residenza o al PUA di riferimento corredata degli allegati richiesti nell'apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti.

La presa in carico del paziente è di competenza dell' Equipe Valutativa Multidisciplinare che predisporrà, previa valutazione, il Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.), attraverso il quale verrà definito tutto il percorso d'intervento.

Verranno ammessi al presente avviso pubblico soltanto gli interessati residenti nei sei distretti dell'Ambito Roma 6, con un punteggio nel Clinical Demential Rating Scale da 0 a 3 , ovvero quelli per i quali non si configura la situazione di disabilità gravissima, oggetto di apposita programmazione a livello regionale (Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 2017)

Art. 5 Criteri di assegnazione punteggio

Le istanze verranno inserite nella graduatoria sovra distrettuale in relazione ai punteggi assegnati in base ai seguenti criteri, previsti nell'apposita scheda:

- 1) situazione sanitaria max 40 punti
- 2) situazione sociale max 40 punti
- 3) situazione economica max 20 punti

Il punteggio massimo è di 100 PUNTI.

A parità di punteggio ha precedenza la persona che ha il punteggio più alto nella situazione economica.

All'interessato verrà comunicata formalmente l'ammissione al progetto, le cui modalità verranno disciplinate dai singoli distretti socio-assistenziali, previsti nel Piano di Zona.

Art. 6 Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare al presente avviso occorre presentare la domanda sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio Comune di Residenza o al PUA di riferimento, che poi procederà a trasmetterla all' Ufficio di Piano del Distretto, corredata della seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata da un'UVA del territorio nazionale o da un servizio accreditato, con relativa valutazione del Clinical Demential Rating Scale;
- Attestazione ISEE, e relativa dichiarazione sostitutiva unica, dell'intero nucleo familiare convivente con l'utente in corso di validità;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- Dichiarazione dell'interessato o del familiare di non usufruire del servizio di assistenza domiciliare indiretta Alzheimer.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al proprio Comune di residenza o al PUA di riferimento negli orari di apertura al pubblico.

Verranno sempre accolte le istanze di accesso al servizio, pertanto l'avviso sarà sempre aperto. Qualora non dovessero esserci posti disponibili tali istanze verranno inserite in lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima a seconda del loro punteggio e della loro condizione di gravità. Verrà in ogni caso rispettato il principio della continuità assistenziale in base al quale le persone che avranno accesso al servizio continueranno ad averlo indipendentemente dalla revisione della graduatoria.

Art. 6 Istruttoria e modalità di formazione della Graduatoria

L'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza dei documenti richiesti e provvederà a trasmettere le istanze entro il termine di un mese dal ricevimento delle stesse, regolarmente istruite, al proprio Ufficio di Piano. Il Coordinatore di ogni Ufficio di Piano provvederà quindi alla convocazione dell'Equipe Multidisciplinare, che effettuerà la valutazione e predisporrà il PAI. I Distretti dell'Ambito Roma 6 provvederanno ad inoltrare al Comune capofila d'Ambito la graduatoria distrettuale entro un mese dal ricevimento delle istanze a parte dei Comuni.

Il Coordinatore d'Ambito, convocherà quindi periodicamente l'Ufficio d'Ambito (costituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo d'Ambito) per la verifica e l'aggiornamento della graduatoria sovra distrettuale. La stessa verrà in seguito approvata dal Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, quale Comune Capofila d'Ambito. Infine verrà data comunicazione della graduatoria sovradistrettuale approvata, ai coordinatori degli Uffici di Piano dei singoli Distretti sociosanitari e si procederà qualora vi siano posti disponibili con l'avvio del servizio, che sarà attivato a decorrere dalla comunicazione all'interessato/famiglia secondo le modalità inserite nel Piano Individuale rispondenti alle esigenze dell'utenza.

N.B.: Verranno sempre accolte le istanze di accesso al servizio, pertanto l'avviso sarà sempre aperto. Qualora non dovessero esserci posti disponibili tali istanze verranno inserite in lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima a seconda del loro punteggio e della loro condizione di gravità. Verrà in ogni caso rispettato il

principio della continuità assistenziale in base al quale le persone che avranno accesso al servizio continueranno ad averlo indipendentemente dalla revisione della graduatoria.

I destinatari sono tenuti a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune di residenza ogni modificazione significativa della situazione che ha determinato l'attivazione del servizio.

Qualora non dovessero esserci posti disponibili le istanze verranno inserite nella lista di attesa e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima.

Art. 7 Motivi di esclusione

Saranno escluse le istanze:

- che non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- presentate da soggetto con una valutazione nel Clinical Demential Rating Scale >4;
- non debitamente sottoscritte;
- non complete della documentazione richiesta.
- Presentate da persone che usufruiscono già del servizio di assistenza domiciliare diretta Alzheimer.
- Prive dell'impegno ad assumere quale proprio assistente alla persona, personale in possesso di uno dei titoli professionali previsti dalla DGR 88/2017 e riportati all'art. 2 del presente avviso.

Art. 8 Cessazione e sospensione del servizio

La verifica sull'andamento del progetto assistenziale e sulla realizzazione degli obiettivi, viene effettuata periodicamente dall'Equipe Valutativa Multidisciplinare.

La variazione o cessazione può avvenire o su richiesta dell'interessato o su decisione dell'Equipe Valutativa Multidisciplinare, nel caso in cui il beneficiario non utilizzi il servizio per i motivi fondamentali che erano a posti a base del PAI.

In ogni caso l'Equipe Valutativa Multidisciplinare ne dovrà dare comunicazione al competente Ufficio di Piano del distretto socio assistenziale previsto nel Piano di Zona, che dovrà darne comunicazione al Coordinatore dell'Ufficio d'Ambito per l'aggiornamento della graduatoria sovradistrettuale e l'eventuale scorrimento della stessa.

Informativa sulla privacy

Si informano i partecipanti al presente avviso che i propri dati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, in esecuzione del D.lgs 163/2013 e s.m.i. in particolare rispetto a quanto previsto dal nuovo regolamento UE in materia di protezione dei dati personali 679/2016 (GDPR).

Per informazioni relative al presente Avviso, è possibile contattare:

Per il Comune di Albano Laziale, capofila dell'ambito Roma 6:

- Coordinatore d'ambito, Dott. Francesco Centofante
servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it

Per il distretto 1

-Dott.ssa Patrizia Pisano – 06/9428337 – pianodizona@comune.monteporzioatone.rm.it

Per il distretto 2

A.S. Valentina Alberti, 06/93019549-servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it
distrettormh2@gmail.com

Per il distretto 3

A.S. Simona Campi, 06/93662248- simona.campi@comune.marino.rm.it

Per il distretto 4

-Avv. Giovanni Cucuzza – 0691388059 - g.cucuzza@comune.ardea.rm.it

Per il distretto 5

-Dott.ssa Monica Giordano – 0696101205/209 - ufficiodipiano@comune.velletri.rm.it

Per il distretto 6

-Dott.ssa Margherita Camarda– 06/988410334 – margherita.camarda@comune.nettuno.roma.it

IL PRESIDENTE
Sindaco Nicola Marini

IL COORDINATORE
Francesco Centofante